



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 118 DEL 10/12/2020

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventi addi dieci del mese di Dicembre alle ore 16:17, presso video conferenza, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in videoconferenza utilizzando la piattaforma Cisco Webex con le modalità consentite dall'art. 73 del D.L. 18/2020, in sessione ordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Segretario Generale Dott. MEZZOLLA ANTONIO.

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 15 consiglieri comunali ed assenti n° 2, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

| COGNOME E NOME | PRESENTE | COGNOME E NOME | PRESENTE |
|----------------------|----------|------------------------|----------|
| LUPOLI FRANCESCO | SI | TOMAI GIOVANNA | SI |
| D'ALFONSO ALESSANDRA | SI | GUZZONE CATALDO ETTORE | SI |
| LATERZA LUIGI | SI | SPINELLI MARIA | SI |
| MANDORINO MARIKA | SI | ANNESE SERGIO | SI |
| MARRA FRANCESCO | SI | DI LENA ANGELO | SI |
| MENZA FABRIZIO | SI | LIPPOLIS ANTONELLA | SI |
| VETRANO PIETRO | SI | D'AMATO EMILIANO | -- |
| BASTA ANTONIO | -- | ATTROTTO PAOLA | SI |
| TAGLIENTE ROSA | SI | | |

Presenti n° 15 Assenti n° 2

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 121 in data 30/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 105 in data 20/10/2020 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 85 in data 15/07/2020 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni*

anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l’assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l’adempimento dell’assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2020;

Contattati tutti i responsabili di settore per:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto delle note pervenute all’ufficio Ragioneria come di seguito specificato:

- nota prot. 18036 del 28/10/2020 per applicazione quote dell’avanzo vincolato – Ufficio Personale;
- nota prot. 18899 del 10/11/2020 per applicazione quote dell’avanzo vincolato – Ufficio Contenzioso;
- nota del 02/10/2020 - variazione di bilancio – Ufficio Lavori Pubblici;
- nota prot. 17604 del 20/10/2020 - variazione di bilancio –Servizi Sociali;
- nota prot. 66/LL.PP. del 22/10/2020 - variazione di bilancio – Ufficio Lavori Pubblici;
- nota prot. 72/LL.PP. del 06/11/2020 - variazione di bilancio – Ufficio Lavori Pubblici;
- nota prot. 79 del 11/11/2020 - variazione di bilancio –Servizi Sociali;
- nota prot. 19342 del 17/11/2020 - variazione di bilancio – Ufficio Contenzioso;
- nota prot. 19343 del 17/11/2020 - variazione di bilancio – Ufficio Contenzioso;
- nota prot. 2043 del 19/11/2020 - variazione di bilancio – Polizia Municipale;
- nota prot. 19602 del 20/11/2020 - variazione di bilancio – Servizi Sociali;
- nota prot. 19608 del 20/11/2020 - variazione di bilancio – Servizi Sociali;
- nota prot. 86/LL.PP. del 23/11/2020 - variazione di bilancio – Ufficio lavori Pubblici;

- comunicazione Unione Nazionale dei Comuni del 23/11/2020 ad oggetto “Sviluppo sostenibile: contributi aggiuntivi ai comuni anno 2021 ” – Ufficio lavori Pubblici;
- nota prot. 87/LL.PP. del 24/11/2020 - variazione di bilancio – Ufficio Lavori Pubblici;
- nota ANCI prot. 122/VSG/SD ad oggetto “misure urgenti di solidarietà alimentare di cui all’articolo 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 54”

con le quali i Responsabili di Servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

| DESCRIZIONE | | +/- | Previsioni iniziali | Previsioni definitive |
|--|------------|-----|-----------------------|-----------------------|
| Entrate correnti | Titolo I | + | 9.228.892,71 | 9.228.892,71 |
| | Titolo II | + | 1.242.860,32 | 1.481.502,27 |
| | Titolo III | + | 1.101.453,16 | 1.191.654,11 |
| | | | Tot. 11.573.206,19 | Tot. 11.902.049,09 |
| Spese correnti (Tit. I) | | - | 12.555.357,96 | 12.984.823,20 |
| Quota capitale amm.to mutui | | - | 488.004,82 | 384.003,88 |
| Differenza | | | - 1.470.156,59 | - 1.466.777,99 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | | | 0,00 | 0,00 |
| Risultato | | | - 1.470.156,59 | - 1.466.777,99 |

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 01/01/2020 ammonta a €. 4.164.729,05;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 7.748.557,26 € di cui Vincoli 7.670.389,01 €;
- gli incassi previsti entro la fine dell’esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 52.9028,50;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;

- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera ...), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

| ENTRATA | | Importo | Importo |
|---------------------------|-----------|--------------|--------------|
| Variazioni in aumento | CO | € 399.718,87 | |
| | CA | € 399.724,75 | |
| Variazioni in diminuzione | CO | | € 0,00 |
| | CA | | € 0,00 |
| SPESA | | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | CO | | € 631.805,23 |
| | CA | | € 631.805,23 |
| Variazioni in diminuzione | CO | € 232.086,36 | |
| | CA | € 206.197,15 | |
| TOTALE A PAREGGIO | CO | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE | CA | € 0,00 | € 0,00 |

ANNUALITA' 2021

| RIEPILOGO | | |
|---------------------------|----------------|----------------|
| ENTRATA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | €. 242.729,19 | |
| Variazioni in diminuzione | | €. 0,00 |
| SPESA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | | €. 335.909,73 |
| Variazioni in diminuzione | €. 93.180,54 | |
| TOTALE A PAREGGIO | €. 0,00 | €. 0,00 |

ANNUALITA' 2022

| RIEPILOGO | | |
|---------------------------|----------------|----------------|
| ENTRATA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | €. 45.967,38 | |
| Variazioni in diminuzione | | €. 40.000,00 |
| SPESA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | | €. 119.147,92 |
| Variazioni in diminuzione | €. 113.180,54 | |
| TOTALE A PAREGGIO | €. 0,00 | €. 0,00 |

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 28 in data 26/11/2020, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il verbale della Commissione consiliare "Finanze – Tributi e Bilancio" tenutasi in data 09/12/2020, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento così come da resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con il seguente esito della votazione:

- **presenti n. 15**
- **favorevoli n. 11**
- **contrari n. 3 (consiglieri comunali Annese Sergio – Lippolis Antonella e Attrotto Paola)**
- **astenuti n. 1 (consigliere comunale Sig. Di Lena Angelo)**

resa per appello nominale, stante la modalità della videoconferenza con cui si sono tenuti i lavori del Consiglio Comunale e con esito accertato e proclamato dal Presidente,

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2020-2022, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

| ENTRATA | | Importo | Importo |
|---------------------------|-----------|----------------|----------------|
| Variazioni in aumento | CO | € 399.718,87 | |
| | CA | € 399.724,75 | |
| Variazioni in diminuzione | CO | | € 0,00 |
| | CA | | € 0,00 |
| SPESA | | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | CO | | € 631.805,23 |
| | CA | | € 631.805,23 |
| Variazioni in diminuzione | CO | € 232.086,36 | |
| | CA | € 206.197,15 | |
| TOTALE A PAREGGIO | CO | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE | CA | € 0,00 | € 0,00 |

ANNUALITA' 2021

| RIEPILOGO | | |
|---------------------------|----------------|----------------|
| ENTRATA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | €. 242.729,19 | |
| Variazioni in diminuzione | | €. 0,00 |
| SPESA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | | €. 335.909,73 |
| Variazioni in diminuzione | €. 93.180,54 | |
| TOTALE A PAREGGIO | €. 0,00 | €. 0,00 |

ANNUALITA' 2022

| RIEPILOGO | | |
|---------------------------|----------------|----------------|
| ENTRATA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | €. 45.967,38 | |
| Variazioni in diminuzione | | €. 40.000,00 |
| SPESA | Importo | Importo |
| Variazioni in aumento | | €. 119.147,92 |
| Variazioni in diminuzione | €. 113.180,54 | |
| TOTALE A PAREGGIO | €. 0,00 | €. 0,00 |

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possa comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Successivamente, tenuto conto della necessità e dell'urgenza, la presente deliberazione con il seguente esito della votazione:

- **presenti n. 15**
- **favorevoli n. 11**
- **contrari n. 3 (consiglieri comunali Annese Sergio – Lippolis Antonella e Attrotto Paola)**
- **astenuti n. 1 (consigliere comunale Sig. Di Lena Angelo)**

resa per appello nominale, stante la modalità della videoconferenza con cui si sono tenuti i lavori del Consiglio Comunale e con esito accertato e proclamato dal Presidente, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di legge.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LANZA STEFANO** in data **25/11/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

LANZA STEFANO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LANZA STEFANO** in data **25/11/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

LANZA STEFANO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

Dott. VETRANO PIETRO

Il Segretario Generale

Dott. MEZZOLLA ANTONIO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2016

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 16/12/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 16/12/2020

Il Firmatario della pubblicazione

LIBERA ARCANGELO

COMMISSIONE CONSILIARE "FINANZE - TRIBUTI - BILANCIO"

L'anno 2020 il giorno 9 del mese di dicembre
giusta convocazione nota 20451 del 7/12/2020 alle
ore 18,00 si è riunita la suddetta commissione in
modalità telematica. Oltre al sottoscritto delegato
è presente A. Di Loro, senza present. D'Amato, Di Loro,
Spinelli, Tera, Tenucci, Graviano, Di Loro
e altri presenti il Sindaco Lupol ed il Resp. della
Il Presidente D'Amato chiede di dividere la
discussione in due tempi: nel 1° si discute del 1°
e 2° punto e successivamente i punti 3, 4, 5, 6 e 7.
Il Presidente invita il resp. della relazione sul
punto 1 e 2. Il Resp. della relazione prende la parola
Spiega i motivi che hanno portato alla scelta
soluzione dell'approvazione dell'assestamento di bilancio
e relazione sul punto; inoltre relazione sul bilancio
con bilancio - comincia che trattasi di una fase
d'atto, pertanto si voterà l'ordine del giorno il
bilancio consuntivo.

Il Presidente chiede ai presenti se hanno questi la parola
e chiede in diciannove circa a pag 8 delle del. del. bene
punto n. 3 comma 2: si vota l'atto che merca in Nov
Il Sindaco Lupol si assieci alla relazione sulla del
Resp. della.

Si passa alla votazione del punto 1 (Assestamento
FAVORISTI: SPINELLI - TENUCCI (2)

CONTRARIO: 0

ASTENUTI: 2 (D'AMATO - DI LORO)

Punto 2 e passa alla votazione:

Favorevoli : Spinelli - Tavares 2

Contrari :

Astanti : D'Amato - Di Luca 2

Si passa alle discussioni dei punti da 3 a 7
relazione sui punti il Resp. D'Amato

Il Presidente chiede e conferma se vogliono fare
domande

Di Luca fa notare che il consiglio consiglia di dim
mettere gli autotax visto che sistematicamente vengono
persi i ricorsi

Si passa alla votazione dei singoli punti.

Punto n. 3

FAVOREVOLI : Spinelli - Tavares (2)

CONTRARI : D'Amato 1

ASTENUTI : Di Luca 1

Punto n. 4

FAVOREVOLI : Spinelli - Tavares 2

Contrari : D'Amato 1

ASTENUTI : Di Luca 1

Punto 5

Fav. : Spinelli - Tavares 2

Contrari : D'Amato 1

Astanti : Di Luca 1

Punto 6

Fav. : Spinelli - Tavares 2

Contrari : D'Amato 1

Ast. : Di Luca 1

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E

ASSESTAMENTO GENERALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

Comune di Pulsano (TA)

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

Comune di Pulsano (TA)

- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

***Allegato n. 4/1
al D.Lgs 118/2011***

PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

4.2 Gli strumenti della programmazione degli enti locali

Tra gli strumenti di programmazione degli enti locali indica alla lettera

g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, **deliberarsi da parte del** Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

Comune di Pulsano (TA)

REVISORE UNICO

Verbale n.28del 26.11.2020

COMUNE DI PULSANO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 20/10/2020con delibera n. 105il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

In data 15/07/2020il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019, determinando un risultato di amministrazione di euro 4.833.996,15 così composto:

| | |
|-----------------------------------|-------------------------|
| fondi accantonati | per euro 8.766.117,85; |
| fondi vincolati | per euro 240.482,22; |
| fondi destinati agli investimenti | per euro 326.285,96; |
| fondi disponibili | per euro -4.498.889,88. |

L'ente, avendo sfruttato la flessibilità accordata dal principio contabile in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità ha determinato attraverso il metodo semplificato l'FCDE in sede di rendiconto 2018.

L'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 del D.L. 34/2020, ha adottato la delibera della Giunta Comunale n. 115 del 30.06.2020 (dal 15 giugno 2020 ed entro il 07 luglio 2020) per richiedere alla CDP l'anticipazione di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2019. La suddetta anticipazione di liquidità è stata concessa per Euro 7.056.791,45.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a così composta:

| | |
|-----------------------------------|------------------------|
| fondi accantonati | per euro 32.745,04; |
| fondi vincolati | per euro 1.714.650,00; |
| fondi destinati agli investimenti | per euro 0,00; |
| fondi disponibili/liberi | per euro 0,00; |

L'Ente non ha applicato l'avanzo libero al bilancio di previsione 2020/2022.

Comune di Pulsano (TA)

In data 25/11/2020 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL BILANCIO DELL'ENTE

L'ente a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto a disposizione un importo di euro 94.908,73 per misure urgenti di solidarietà alimentare. La Giunta Comunale, con atto di indirizzo adottato con delibera n. 62 del 31/03/2020 ha ritenuto di far fronte alle misure urgenti di solidarietà alimentare.

Inoltre l'ente ha ricevuto contributo Regionale per Emergenza Covid 19 di € 59.706,77, Delibera di Giunta Municipale n. 108 del 17/06/2020 per; ed € 16.761,81 sempre per Emergenza Covid.

Con DPCM 17 luglio 2020 l'Ente ha ricevuto € 45.967,38 da destinare a investimenti in infrastrutture sociali.

L'emergenza sanitaria comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla "competenza" quanto rispetto alla "cassa" e, quindi, delle disponibilità liquide.

Per comprendere gli impatti che ne derivano, in particolare sulle entrate che hanno subito i principali effetti, sono rappresentati nella seguente tabella gli scostamenti probabili dell'esercizio 2020 rispetto al trend dell'ultimo triennio 2017-2019:

| ENTRATE | Rendiconto 2017 | Rendiconto 2018 | Rendiconto 2019 | Media triennio 2017-2019 | Previsione 2020 | Scostamento |
|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------------------|-----------------|---------------|
| Addiz comunale Irpef | 737.654,14 | 747.071,00 | 458.692,36 | € 647.805,83 | 800.000,00 | € 152.194,17 |
| IMU - TASI | 3.314.990,93 | 3.375.370,02 | 3.352.657,08 | € 3.347.672,68 | 3.615.000,00 | € 267.327,32 |
| Imposta di soggiorno | 0,00 | 0,00 | 0,00 | € - | 0,00 | € - |
| COSAP/TOSAP | 82.707,45 | 87.749,74 | 82.706,00 | € 84.387,73 | 86.000,00 | € 1.612,27 |
| TARI | 2.807.420,74 | 3.089.679,68 | 2.968.892,52 | € 2.955.330,98 | 3.184.900,00 | € 229.569,02 |
| Recupero evasione | 0,00 | 123.270,09 | 1.461.295,08 | € 528.188,39 | 1.522.119,54 | € 993.931,15 |
| Sanzioni Cds | 1.182.764,46 | 1.230.005,01 | 963.719,70 | € 1.125.496,39 | 585.000,00 | -€ 540.496,39 |
| Proventi da parcheggio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | € - | 0,00 | € - |

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha istituito un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali al fine di assicurare ai predetti enti l'espletamento delle richiamate funzioni. Per il

Comune di Pulsano (TA)

Comune di Pulsano il riparto del citato Fondo ha comportato un trasferimento di somme pari ad euro 399.805,17 destinato a compensare le minori entrate di cui alla tabella precedente e non a finanziare nuove spese.

Il DI. 34/2020, e successive modifiche, ha previsto:

- l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.
- l'esonero dal pagamento della TOSAP e del COSAP delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 dicembre 2020;

Per tali minori introiti sono previsti ristori da parte dello Stato quantificabili per norma solo per la TOSAP in euro 16.049,12 somma delle entrate per tassa e canone occupazione spazi e aree pubbliche al 31 dicembre 2019 come risultanti dal Siope

Il riparto da parte del Ministero dell'Interno a favore del Comune dei tre fondi stanziati dal DI 34/2020 e successive modifiche a ristoro delle mancate entrate per Imu settore turistico, imposta/contributo di soggiorno/sbarco e Tosap/Cosap è così determinato:

- 1) L'importo di euro 17.785,24 a ristoro della cancellazione della prima rata 2020 dell'Imu relativa agli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, termali, nonché agli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività esercitate (**articolo 177 del DI 34/2020**);
- 2) L'importo di euro 0,00 a ristoro parziale delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta e del contributo di soggiorno o del contributo di sbarco (**articolo 180 del DI 34/2020**);
- 3) L'importo di euro 16.049,12 per le mancate entrate per le perdite di gettito della Tosap/Cosap, esentati alle imprese di pubblico esercizio (**articolo 181 del DI n. 34**).

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione e dei relativi allegati e della documentazione di riscontro acquisita dal Responsabile del Settore Economico Finanziario del Comune.

Comune di Pulsano (TA)

Il Revisore, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ed ottenuto dai Dirigenti Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni riportate ciascuno con propria nota protocollata:

- verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita segnalando sia eventuali variazioni da apportare e sia situazioni che potrebbero determinare l'accertamento negativo degli equilibri stessi;
- la segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio con segnalazione anche in caso di assenza;

I Responsabili di Servizio hanno riscontrato:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, con l'apporto di variazioni di bilancio necessarie.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio

Comune di Pulsano (TA)

precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145”

Inoltre, al comma 80 prevede che “Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti”.

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»

Nell'operazione di salvaguardia, non sono emerse situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

Comune di Pulsano (TA)

| TITOLO | ANNUALITA' 2020 COMPETENZA | BILANCIO ATTUALE | VARIAZIONI +/- | BILANCIO ASSESTATO |
|--------|---|----------------------|-------------------|----------------------|
| | avanzo e FPV | 5.472.403,16 | 24.908,59 | 5.497.311,75 |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | | - |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 9.228.892,71 | - | 9.228.892,71 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 1.242.860,32 | 238.641,95 | 1.481.502,27 |
| 3 | Entrate extratributarie | 1.101.453,16 | 90.200,95 | 1.191.654,11 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 6.928.424,99 | 45.967,38 | 6.974.392,37 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | - |
| 6 | Accensione prestiti | 7.056.791,45 | | 7.056.791,45 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 5.000.000,00 | | 5.000.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 22.972.963,76 | | 22.972.963,76 |
| | Totale | 59.003.789,55 | 399.718,87 | 59.403.508,42 |
| | Totale generale delle entrate | 59.003.789,55 | 399.718,87 | 59.403.508,42 |
| | Disavanzo di amministrazione | 550.512,90 | | 550.512,90 |
| 1 | Spese correnti | 12.555.357,96 | 429.465,24 | 12.984.823,20 |
| 2 | Spese in conto capitale | 7.216.715,99 | 74.254,03 | 7.290.970,02 |
| 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | | | - |
| 4 | Rimborso di prestiti | 10.708.238,94 | -104.000,40 | 10.604.238,54 |
| 5 | Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere | 5.000.000,00 | | 5.000.000,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 22.972.963,76 | | 22.972.963,76 |
| | Totale generale delle spese | 59.003.789,55 | 399.718,87 | 59.403.508,42 |

Comune di Pulsano (TA)

| TITOLO | ANNUALITA' 2020 CASSA | BILANCIO ATTUALE | VARIAZIONI +/- | BILANCIO ASSESTATO |
|--------|--|----------------------|-------------------|-----------------------|
| | | | | |
| | FONDO DI CASSA | 4.164.729,05 | | 4.164.729,05 |
| | avanzo e FPV | | 24.908,59 | 24.908,59 |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 16.589.188,10 | | 16.589.188,10 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 1.263.796,55 | 238.641,95 | 1.502.438,50 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 2.154.442,06 | 90.206,83 | 2.244.648,89 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 7.196.234,30 | 45.967,38 | 7.242.201,68 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | - | | - |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | 7.261.368,96 | | 7.261.368,96 |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | 5.000.000,00 | | 5.000.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 23.161.634,93 | | 23.161.634,93 |
| | Totale | 62.626.664,90 | 399.724,75 | 63.026.389,65 |
| | Totale generale delle entrate | 66.791.393,95 | 399.724,75 | 67.191.118,70 |
| | <i>disavanzo</i> | 550512,9 | | 550512,9 |
| 1 | <i>Spese correnti</i> | 17.566.611,23 | 455.354,45 | 18.021.965,68 |
| 2 | <i>Spese in conto capitale</i> | 8.368.028,87 | 74.254,03 | 8.442.282,90 |
| 3 | <i>Spese per incremento di attività finanziarie</i> | | | - |
| 4 | <i>Rimborso di prestiti</i> | 3.651.447,49 | -104.000,40 | 3.547.447,09 |
| 5 | <i>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | 5.000.000,00 | | 5.000.000,00 |
| 7 | <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i> | 23.708.081,11 | | 23.708.081,11 |
| | Totale generale delle spese | 58.844.681,60 | 425.608,08 | 59.270.289,68 |
| | SALDO DI CASSA | 7.946.712,35 | -25.883,33 | 7.920.829,02 |

Comune di Pulsano (TA)

| TITOLO | ANNUALITA' 2021 COMPETENZA | BILANCIO ATTUALE | VARIAZIONI +/- | BILANCIO ASSESTATO |
|--------|---|----------------------|-------------------|-----------------------|
| | | | | - |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione +FPV | 3.163.442,67 | | 3.163.442,67 |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 9.488.835,34 | | 9.488.835,34 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 601.929,49 | 16.761,81 | 618.691,30 |
| 3 | Entrate extratributarie | 1.096.046,56 | | 1.096.046,56 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 4.249.261,04 | 225.967,38 | 4.475.228,42 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | - |
| 6 | Accensione prestiti | | | - |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 5.000.000,00 | | 5.000.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 22.972.963,76 | | 22.972.963,76 |
| | Totale | 46.572.478,86 | 242.729,19 | 46.815.208,05 |
| | Totale generale delle entrate | 46.572.478,86 | 242.729,19 | 46.815.208,05 |
| | | | | |
| | Disavanzo di amministrazione | 550.512,90 | | 550.512,90 |
| 1 | Spese correnti | 10.210.781,81 | 16.761,81 | 10.227.543,62 |
| 2 | Spese in conto capitale | 4.289.261,04 | 225.967,38 | 4.515.228,42 |
| 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | - | | - |
| 4 | Rimborso di prestiti | 3.548.959,35 | | 3.548.959,35 |
| 5 | Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere | 5.000.000,00 | | 5.000.000,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 22.972.963,76 | | 22.972.963,76 |
| | Totale generale delle spese | 46.572.478,86 | 242.729,19 | 46.815.208,05 |
| | | | | |
| | | | | |

Comune di Pulsano (TA)

| TITOLO | ANNUALITA' 2022 COMPETENZA | BILANCIO ATTUALE | VARIAZIONI +/- | BILANCIO ASSESTATO |
|--------|---|----------------------|-------------------|-----------------------|
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 3.048.010,04 | | 3.048.010,04 |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 9.501.723,27 | -40.000,00 | 9.461.723,27 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 561.929,49 | - | 561.929,49 |
| 3 | Entrate extratributarie | 1.028.507,25 | | 1.028.507,25 |
| | fondo | 5.000,00 | | 5.000,00 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 130.000,00 | 45.967,38 | 175.967,38 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | | - |
| 6 | Accensione prestiti | - | | - |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 5.000.000,00 | | 5.000.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 22.972.963,76 | | 22.972.963,76 |
| | Totale | 42.248.133,81 | 5.967,38 | 42.254.101,19 |
| | Totale generale delle entrate | 42.248.133,81 | 5.967,38 | 42.254.101,19 |
| | <i>Disavanzo di amministrazione</i> | 432.089,85 | | 432.089,85 |
| 1 | Spese correnti | 10.246.554,92 | -40.000,00 | 10.206.554,92 |
| 2 | Spese in conto capitale | 170.000,00 | 45.967,38 | 215.967,38 |
| 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | | | - |
| 4 | Rimborso di prestiti | 3.426.525,08 | | 3.426.525,08 |
| 5 | Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere | 5.000.000,00 | | 5.000.000,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 22.972.963,76 | | 22.972.963,76 |
| | Totale generale delle spese | 42.248.133,61 | 5.967,38 | 42.254.100,99 |

Le variazioni sono così riassunte:

Comune di Pulsano (TA)

| 2020 | |
|--------------------------------|-------------------|
| Minori spese (programmi) | 232.086,36 |
| Minore FPV spesa (programmi) | |
| Maggiori entrate (tipologie) | 399.718,87 |
| Avanzo di amministrazione | 0,00 |
| TOTALE POSITIVI | 631.805,23 |
| Minori entrate (tipologie) | 0,00 |
| Maggiori spese (programmi) | 631.805,23 |
| Maggiore FPV spesa (programmi) | |
| TOTALE NEGATIVI | 631.805,23 |
| | |
| 2021 | |
| FPV entrata | |
| Minori spese (programmi) | 93.180,54 |
| Minore FPV spesa (programmi) | |
| Maggiori entrate (tipologie) | 242.729,19 |
| Avanzo di amministrazione | |
| TOTALE POSITIVI | 335.909,73 |
| Minori entrate (tipologie) | 0,00 |
| Maggiori spese (programmi) | 335.909,73 |
| Maggiore FPV spesa (programmi) | |
| TOTALE NEGATIVI | 335.909,73 |
| | |
| 2022 | |
| FPV entrata | |
| Minori spese (programmi) | 113.180,54 |
| Minore FPV spesa (programmi) | |
| Maggiori entrate (tipologie) | 45.967,38 |
| Avanzo di amministrazione | |
| TOTALE POSITIVI | 159.147,92 |
| Minori entrate (tipologie) | 40.000,00 |
| Maggiori spese (programmi) | 119.147,92 |
| Maggiore FPV spesa (programmi) | |
| TOTALE NEGATIVI | 159.147,92 |

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Comune di Pulsano (TA)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2020 | COMPETENZA 2021 | COMPETENZA 2022 |
|--|--------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 4164729,05 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 195489,28 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 550512,90 | 550512,90 | 432089,85 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 11573206,19 0,00 | 11186811,39 0,00 | 11097159,81 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità | (-) | 12555357,96 0,00 1069470,04 | 10210781,81 0,00 1125757,94 | 10246554,92 0,00 1125757,94 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 5000,00 | 5000,00 | 5000,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità | (-) | 10708238,94 0,00 3163442,67 | 3548959,35 0,00 3048010,04 | 3426525,08 0,00 2931704,74 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -12050414,33 | -3128442,67 | -3013010,04 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 5025122,88 0,00 | 3163442,67 | 3048010,04 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I+L+M | | -7025291,45 | -3128442,67 | -3013010,04 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 251791,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 13985216,44 | 4249261,04 | 130000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | 7216715,99 0,00 | 4289261,04 0,00 | 170000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 5000,00 | 5000,00 | 5000,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 7025291,45 | -35000,00 | -35000,00 |
| Parere dell'Organo di Revisione Comune di Pulsano(TA) | | | | |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | 14 (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Comune di Pulsano (TA)

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP non è stato modificato a seguito delle variazioni sugli equilibri.

Raccomandazioni

Gli impatti derivanti dalle minori entrate correnti, tributarie ed extra tributarie, conseguenti alle misure adottate per fronteggiare la crisi economica e finanziaria derivante dall'emergenza sanitaria in corso e le maggiori spese necessarie per fronteggiare le connesse criticità socio-sanitarie (interventi di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di trasporto; emergenze e conseguenti prestazioni di lavoro straordinario; acquisto di dotazioni informatiche, di dispositivi di protezione ed altro), possono finire per incidere sulla tenuta del bilancio. Nonostante gli interventi a sostegno attuati dalla normativa emergenziale, in molti casi, possono verificarsi tensioni di cassa e squilibri di bilancio che richiedono interventi correttivi tempestivi e adeguati. In particolare, si raccomanda di porre particolare attenzione **agli equilibri di parte corrente**, che andranno mantenuti al netto di eventuali entrate e spese non ripetitive dell'ente.

Occorre effettuare una prudente ricognizione delle risorse finanziarie disponibili, ma anche individuare il fabbisogno finanziario, l'eventuale disavanzo prospettico emergente dal quadro di riferimento gestionale dell'ente, nonché l'eventuale scostamento rispetto al piano di rientro programmato.

Inoltre, per comprendere le dinamiche di realizzazione delle entrate e di sostenimento delle spese è essenziale verificare costantemente, tramite un apposito budget di tesoreria, la congruità delle stime formulate in ordine a: trasferimenti erariali, entrate tributarie e altre entrate correnti, debiti fuori bilancio, rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dell'equilibrio della gestione dei residui, della gestione di cassa e dell'equilibrio finanziario. Attivando un monitoraggio sistematico e puntuale sarà possibile, poi, aggiornare le proiezioni afferenti alla gestione finanziaria e adottare i provvedimenti correttivi ritenuti più idonei.

A questi fini, appare fondamentale attivare tutte le possibili misure sul fronte delle entrate, con particolare attenzione alla fase della riscossione, che garantisce l'effettiva copertura delle spese, al ricorso alle anticipazioni di tesoreria ordinaria e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero.

Inoltre, andrebbe affiancato, in funzione del perseguimento degli obiettivi programmati e/o adeguati alle mutate esigenze, il monitoraggio dei finanziamenti con vincolo di destinazione, ai fini della loro corretta contabilizzazione e del loro effettivo utilizzo.

Per quanto possibile, si dovrebbe garantire il finanziamento prioritario delle sole spese obbligatorie e indifferibili, oltreché degli interventi richiesti dall'emergenza in corso.

I trasferimenti a soggetti esterni, prima di essere confermati nell'importo inizialmente previsto, dovrebbero essere oggetto di rivalutazione in relazione all'evolversi dell'emergenza. Si dovrebbe comunque eseguire un ridimensionamento generalizzato, seppur non lineare, della spesa corrente non obbligatoria e non ricorrente, almeno finché gli equilibri correnti non saranno ripristinati.

È, infine, necessario monitorare il corretto utilizzo di tutti i diversi strumenti messi a disposizione per consentire di far fronte all'emergenza (es. utilizzo avanzi di amministrazione, possibili svincoli, utilizzo economie sulla base degli eventuali vincoli normativi imposti, ecc.). Si tratta di misure che nel complesso possono liberare nell'immediato spazi di spesa, ma che rimandano fattori di

Comune di Pulsano (TA)

squilibrio ad esercizi futuri: appare fondamentale, pertanto, che tali risorse vengano indirizzate verso obiettivi di rilievo nel quadro emergenziale e secondo linee programmatiche adeguate al contesto, mentre dovrebbero essere contenute le spese discrezionali e quelle differibili.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2020/2022;
- che l'impostazione del bilancio 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Comune di Pulsano (TA)

Letto, confermato, sottoscritto.

Revisore Unico

Dott. Alessandra Carfagno

(firmato digitalmente)

San Marco in Lamis lì 27.11.2020

Presidente Vetrano

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: *“Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000”*

Relaziona il signor Sindaco: prego.

Sindaco Lupoli

Abbiamo già discusso questo punto in Commissione ieri o avantieri – non ricordo, sinceramente, perché facciamo Commissioni in videoconferenza ormai ogni giorno – quindi siamo entrati anche con Stefano Lanza nel merito, anche numerico, dell'assestamento.

Di seguito andrò a leggervi una relazione, preparata sempre a quattro mani con il responsabile, che sintetizza un po' l'importanza del punto in discussione e la reale situazione sull'assestamento di bilancio: «L'assestamento generale di bilancio e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio è uno dei documenti fondamentali fra quelli espressamente previsti dal Testo Unico, il cui termine di approvazione ordinario è fissato alla data del 31 luglio.

L'assestamento rappresenta un momento importante della gestione finanziaria dell'Ente, perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, in caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione. Quest'anno i termini per l'approvazione sia del Bilancio di Previsione e, di conseguenza, l'assestamento di bilancio, sono stati prorogati il primo al 30 ottobre, il secondo al 30 novembre per le problematiche legate all'emergenza Covid.

Ciò nonostante l'Amministrazione è riuscita ad assicurare l'adempimento - anche se, onestamente, allo scadere rispetto ai termini ordinari – per il trasferimento di contributi non previsti e non prevedibili sia da parte dei Ministeri che dalla Regione, in quanto riferiti alla situazione di emergenza che ha colpito la nazione in questi ultimi mesi.

Comunque, lavorando esclusivamente in dodicesimi, così come previsto dal Testo Unico all'Art. 167, e approvando il Bilancio di Previsione il 20 ottobre 2020 nel Bilancio non si sono avuti grossi scostamenti e si prevede di chiudere l'esercizio 2020 in equilibrio.

Le attività propedeutiche al provvedimento sono state: analisi approfondita dello stato degli impegni e degli accertamenti sia di competenza che in conto residui che dello stato di riscossione di pagamento. Sulla scorta delle risultanze dell'analisi, si è effettuata una variazione di bilancio atta a garantire il permanere degli equilibri di Bilancio.

L'indagine relativa allo stato di attuazione dei programmi ha rappresentato in modo descrittivo a che punto sono i programmi inseriti nel DUP, approvato in sede di Bilancio di Previsione. In particolare, sono analizzati i singoli progetti, fotografando la realizzazione degli stessi alla data della verifica.

La verifica di regolarità delle valutazioni delle operazioni proposte è stata effettuata a cura del Revisore e relazionato nel Bilancio allegato alla proposta di Consiglio.

La parte principale di tutto il procedimento, ovviamente, ha riguardato l'analisi delle conseguenze del *lockdown* sul Bilancio dell'Ente. In particolare, l'andamento delle entrate ha avuto un forte rallentamento nel 2020, riconducibile alle perdite di gettito rispetto alle previsioni

delle entrate extratributarie. L'andamento delle spese, pur registrando un rallentamento rispetto agli anni precedenti, ha risentito sostanzialmente poco del *lockdown* tranne che per quei servizi che si sono fermati completamente, come ad esempio le mense scolastiche.

La valutazione delle perdite di gettito è stata effettuata sulla base dei dati di riscossione delle entrate proprie, tenendo conto dell'andamento delle riscossioni nel periodo gennaio/ottobre 2020. Il Decreto Legge n. 34/2020 prevede un contributo per il finanziamento delle perdite di gettito delle entrate proprie dei Comuni e poi interventi di ristori specifici per IMU e tasse di occupazione del suolo pubblico.

La valutazione delle variazioni di spesa per effetto del *lockdown* ha tenuto conto di una potenziale riduzione di spesa derivante dal risparmio dovuto alla contrazione degli oneri impiegati in personale e la parziale riduzione dei costi di struttura per l'erogazione dei servizi. Al riguardo, giova sottolineare l'enorme risparmio derivante dalla sospensione dei mutui con l'Istituto Credito Sportivo e i mutui con il MEF.

Nonostante le gravi difficoltà dovute all'emergenza Covid-19, si è riusciti a mantenere in equilibrio il Bilancio dell'Ente, senza sacrificare l'erogazione dei servizi ai cittadini e senza alcun taglio nell'ambito dei Servizi Sociali. A compensazione delle minori entrate, è stato in parte utilizzato il fondo che il Governo ha istituito appositamente con la finalità di finanziare l'esercizio di funzioni fondamentali degli Enti Locali.

Lo scenario per il Comune di Pulsano prevedeva una perdita sulle entrate superiore all'importo del fondo assegnato, ma l'Ente ha fatto ricorso alle risorse proprie (risparmi da sospensione dei mutui, tagli alle spese) e ha così garantito il pareggio finanziario e il riequilibrio economico di bilancio. Siamo riusciti a dimostrare, pertanto, che attraverso una seria, attenta ed efficiente gestione finanziaria di Bilancio, è possibile rispettare la sempre più stringente regola imposta sul Bilancio degli Enti Locali dello Stato senza penalizzare gli investimenti e lo sviluppo del territorio.

Le molte iniziative e progetti realizzati che hanno accompagnato la nostra azione amministrativa nel corso del 2020, in favore del nostro paese, sono lì a dimostrarlo. Questi risultati si sono potuti realizzare grazie al lavoro costante e determinato della squadra di Governo, supportata dall'intera maggioranza e dagli uffici, con il concorso di Enti ed Istituzioni ad ogni livello, nonché di soggetti privati.

Sintetizzando e concludendo, ho già ribadito durante la Commissione che quest'anno la presenza della pandemia ha di fatto realizzato... non rallentato la macchina amministrativa, ha mandato ancor più in sofferenza le nostre casse, però per fortuna...».

Consigliere Lippolis

Scusi, Sindaco, c'è l'Attrotto che sta avendo problemi: dice che si è disconnessa e non riesce più a seguire.

Segr. Gen. Dott. Mezzolla

Ma nel riquadro la vedo io, non è connessa a modalità video.

Consigliere Lippolis

No, non ha proprio il risultato, ha un punto esclamativo. Non so che dire.

Sindaco Lupoli

Se vuole uscire e rientrare.

Consigliere Lippolis

Infatti, le ho detto di provare anche con il cellulare, ma non ci riesce più a seguire. Mi ha detto di avvisarvi e vi ho avvisati.

Segr. Gen. Dott. Mezzolla

Va bene, grazie.

Puoi continuare, Sindaco!

Sindaco Lupoli

Mi dispiace per questo inconveniente a Paola.

Sintetizzando, volevo ribadire quello che ho detto più volte: che comunque il Covid ha, di fatto, dato difficoltà ancor di più al Comune come il nostro ad introitare quelle somme che sono sostanziali per la sopravvivenza della nostra comunità. Ciò nonostante, grazie ai supporti extracomunali (regionali e governativi), soprattutto grazie all'impegno degli uffici e di tutta la maggioranza e di tutta l'Amministrazione, credo che tutto sommato i servizi minimi essenziali sono stati garantiti, come sempre, alla nostra comunità.

La cosa che mi dispiace e che esula dall'aspetto del Bilancio è che, di fatto, per il Covid, la pandemia del primo *lockdown* in modo particolare ma anche adesso, tanti progetti in essere sono stati sospesi, seppur finanziati, eccetera, e aspettano di essere realizzati.

Speriamo in un 2021 migliore.

Presidente Vetrano

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi?

Non ci sono interventi.

Per dichiarazione di voto?

La Consigliera Lippolis: prego, Consigliera.

Consigliere Lippolis

Esaminando il parere dell'Organo di Revisione sul punto in discussione, nella parte relativa alle raccomandazioni formulate dallo stesso Revisore Unico ci convincono che questa Amministrazione tira solo a campare, come aveva già fatto con il Bilancio di Previsione, per il quale io e il Consigliere Annese abbiamo espresso voto contrario.

In questa manovra l'Amministrazione si limita a distribuire unicamente quanto ricevuto dalle provvidenze nazionali e regionali, conseguenti alla situazione emergenziale da Covid. Quali, però, sono le iniziative da parte della Giunta Lupoli?

La mia impressione è che la vita politico-amministrativa sia ingessata alla luce di una famosa frase: "Addà passa 'a nuttate". Il Revisore evidenzia ancora una volta di attivare tutte le possibili misure sul fronte delle entrate, con particolare attenzione alla fase della riscossione, quindi se le tasse non le pagano tutti, la situazione diventa sempre più drammatica: le entrate diminuiscono e gli spazi di spesa vengono compressi, con il disagio dei cittadini e delle fasce meno abbienti.

Quindi, alla luce di queste motivazioni, il mio voto e quello dell'Assessore Annese sarà contrario.

Grazie.

Sindaco Lupoli

Ex Assessore.

Consigliere Lippolis

Chiedo scusa, del Consigliere Annese.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliera Lippolis.

Ci sono altri interventi sempre per dichiarazione di voto?

Prego, Sindaco Lupoli.

Sindaco Lupoli

Sempre per dichiarazione di voto, naturalmente il voto della maggioranza è un voto favorevole, ma non soltanto per un senso di responsabilità, anche e soprattutto - sono contento con la Consigliera Lippolis abbia preso ad esempio la riscossione - un piacere per me dirlo da Sindaco ma da cittadino, rispetto a quando la Consigliera Lippolis era in maggioranza (quindi sa benissimo, a differenza di tanti altri, come funziona la macchina amministrativa), abbiamo una capacità riscossoria migliore rispetto a quella precedente.

Che sia necessario implementare la capacità riscossoria dell'Ente, questo è evidente, tanto è vero che più volte anche nel DUP abbiamo inserito come dobbiamo esternalizzare il servizio di riscossione, però proprio perché viviamo la realtà di questa pandemia 2020, andare ad oggi a pesare - a differenza di quello che dici tu - sulle tasche dei cittadini, credo che sia controproducente.

Se poi, come dici tu, la dobbiamo girare a teatro napoletano, che “addà passa’ ‘a nuttate”, beh, questa è una nozzata che si trascina da tempo, perché purtroppo se non arrivano i fondi extracomunitari o se non introducono nuove entrate (e in questo caso le entrate possono essere le tanto da voi attaccate tasse di soggiorno e parcheggi a pagamento), i Comuni non è che i soldi li fabbricano, non siamo nella “Casa di carta”, siamo nella casa del Comune di Pulsano. Quindi va bene la politica fino ad un certo punto, ma credo che il buon senso debba regnare sovrano.

Il voto è favorevole.

Presidente Vetrano

Grazie, Sindaco.

Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, procederei con la votazione.

Passo la parola al Segretario perché possa fare l’appello per la votazione.

Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. Mezzolla

Procediamo con la votazione per appello nominale.

Lupoli Francesco: favorevole;
Laterza Luigi: favorevole;
D’Alfonso Alessandra: favorevole;
Mandorino Marika: favorevole;
Marra Francesco: favorevole;
Menza Fabrizio: favorevole;
Vetrano Pietro: favorevole;
Basta Antonio: assente;
Tagliente Rosa: favorevole;
Tomai Giovanna: favorevole;
Guzzone Cataldo Ettore: favorevole;
Spinelli Maria: favorevole;
Annese Sergio: contrario;
Di Lena Angelo: astenuto;
Lippolis Antonella: contraria;
D’Amato Emiliano: assente;
Attrotto Paola: contraria.

Consigliere Attrotto

Io ho perso tutto in pratica. Comunque, contraria.

Segr. Gen. Dott. Mezzolla

Votiamo per l'immediata esecutività.

Lupoli Francesco: favorevole;
D'Alfonso Alessandra: favorevole;
Laterza Luigi: favorevole;
Mandorino Marika: favorevole;
Marra Francesco: favorevole;
Menza Fabrizio: favorevole;
Vetrano Pietro: favorevole;
Basta Antonio: assente;
Tagliente Rosa: favorevole;
Tomai Giovanna: favorevole;
Guzzone Cataldo Ettore: favorevole;
Spinelli Maria: favorevole;
Annese Sergio: contrario;
Di Lena Angelo: astenuto;
Lippolis Antonella: contraria;
D'Amato Emiliano: assente;
Attrotto Paola: contraria.

Il punto è approvato.